

Chiamami Cittadino

Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner" (J. F. Kennedy, 26 giugno 1963)

a cura di **Claudio Costantini**

Appelle-moi citoyen

Llamame Ciudadano

Call me Citizen

Quamèni Qytetar

ناديني المواطن

呼唤我, 公民

ПОЗОВИ МЕНЯ ГРАЖДАНИН

Ampliare l'offerta di corsi per l'apprendimento della lingua italiana

LA LINGUA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE

di *Silvia Arruzzolo*

La conoscenza della lingua del paese d'arrivo è fondamentale per un immigrato ai fini del suo processo di integrazione. Ai nuovi residenti va offerta la possibilità di imparare la lingua locale, per evitare rischi di ghettizzazione; allo stesso tempo, è giusto che venga loro richiesto di impegnarsi attivamente nell'apprendimento degli aspetti principali della lingua e cultura della società d'accoglienza. Tuttavia, esiste un rovescio della medaglia: c'è il rischio che la lingua possa trasformarsi in strumento di esclusione. In Italia, attualmente

la legislazione richiede una certificazione di conoscenza della lingua come condizione per l'ottenimento del permesso di soggiorno di lungo periodo. Ciò costituisce un serio problema per i migranti con maggiori difficoltà nell'apprendimento dell'italiano: coloro la cui lingua materna si discosta molto dalla nostra, coloro che nel paese d'origine hanno ricevuto una scarsa istruzione o sono analfabeti anche nella loro lingua materna. Anche per chi già risiede da tempo in Italia e utilizza quotidianamente l'italiano senza particolari difficoltà, l'idea di dover

sostenere un test è spesso motivo di ansia e preoccupazione. Non c'è dubbio che la conoscenza dell'italiano sia un importante fattore di integrazione per gli immigrati, ma forse la somministrazione di un test non è il modo migliore per trasmettere questo concetto. Sarebbe più utile investire nella diffusione degli strumenti per l'apprendimento dell'italiano (ampliando, ad esempio, l'offerta di corsi), affinché la conoscenza della lingua possa diventare realmente un efficace canale di comunicazione e, di conseguenza, segno di integrazione nella società.

Luoghi comuni da sfatare

La cittadinanza "facile"

Non è vero che in Italia si concede la cittadinanza agli stranieri molto facilmente. Osservando uno studio effettuato dalla Caritas emerge che l'Italia è al settimo posto in Europa per numero di concessioni della cittadinanza. L'Italia si colloca tra gli ultimi della lista a causa dell'impianto normativo restrittivo che vige nel nostro Paese in materia di cittadinanza. Secondo un'indagine svolta nel 2008 dal Ministero dell'Interno-Makno, anno dopo anno aumenta il numero di cittadini italiani favorevoli alla concessione della cittadinanza agli stranieri dopo 5 anni. Nel 2007 i cittadini favorevoli erano il 51,8%, l'anno seguente (2008) sono aumentati diventando il 59%. A questi bisogna sommare i cittadini italiani che si dichiararono favorevoli "purché le verifiche siano effettive", questi erano: l'11,5% nel 2007, il 13,1% nel 2008. In totale il 72,1% degli italiani, già qualche anno fa, era favorevole alla concessione della cittadinanza dopo 5 anni.

S.F.

Iuliana Romena da sei anni in Italia

COMPORTARSI CON ONESTÀ ED ESSERE SE STESSI

Nemmeno l'inverno riesce a tenere lontano dalle onde del mare un appassionato di Stand Up Paddling. Armata di tanto amore per questo sport, protetta dal freddo dalla muta, occhi che brillano dalla voglia di affrontare le onde, la vita che sprizza da tutti i pori, ecco a voi Iuliana (o Giulia, come si fa chiamare in Italia) Petecariu, una giovane donna romena che oggi vive a San Marino e che in Italia ha scoperto ciò che si trasformerà in una grande passione: lo Stand Up Paddling. Conosciamo meglio Iuliana.

"Sono in Italia da 6 anni, arrivata con tanta voglia di confrontarmi con un'altra cultura e di conoscere un'altra realtà rispetto a quella del mio paese. Ho fatto tante cose da quando sono arrivata qua: ho lavorato in un ristorante (un lavoro estenuante, ci confessa), dopo in un bar, ho pulito case, ho badato cani, sempre nutrendo quello che da sempre è stato il mio desiderio, ovvero recitare. Adesso sto seguendo l'Accademia



Un sogno nel cassetto, recitare e diventare istruttrice di Stand Up Paddling

di recitazione a San Marino e nel frattempo mi occupo anche di questo sport (Stand Up Paddling). Sono stata fortunata ad incontrare degli amici fantastici che credono in me e

che mi danno un grande supporto. Il fatto di non essere italiana non mi ha mai pesato, ho sempre provato a comportarmi con onestà e ad essere me stessa. Sono molto ottimista e credo che se vuoi davvero una cosa devi lottare con tutto te stesso e fare anche dei sacrifici, se necessario.

Al Vela Club Marano di Riccione ho avuto l'occasione di conoscere lo Stand Up Paddling ed è stato subito amore. Stand Up Paddling vuol dire pagaiare in piedi. Uno sport con origini polinesiane che si è sviluppato nella sua versione moderna alle Hawaii. Tutti possono praticarlo, a qualsiasi età e in qualsiasi stagione dell'anno se equipaggiati correttamente. Inoltre, è un ottimo modo per mantenersi in forma. Tutto ciò che ti serve è la tavola (che può essere di 3 metri, ma potrebbe arrivare anche a 12 metri), e la pagaia, poi il divertimento è garantito. Si tratta di un movimento calmo e tranquillo, infatti lo Stand Up Paddling è un modo di rilassarsi e

di scaricare tutto lo stress. Io, per esempio, mi rilasso tanto che molte volte mi metto a parlare con il mare, in romeno, certo.

Ho fatto, poi, un corso per diventare istruttore di Stand Up Paddling, con l'obiettivo di pubblicizzare questo sport anche nel mio paese dove è sconosciuto, ma dove esistono condizioni ottime per praticarlo. Speriamo che ci sarà anche in Romania gente interessata a questo sport. Per chi volesse provare lo Stand Up Paddling, vi aspettiamo al Vela Club Marano di Riccione!"

R.A.

traduzioni/translation

Pubblichiamo la traduzione in arabo dell'articolo di *Silvia Fabbri* uscito su *Chiamami Città* del 3 maggio

بعد انتهاء حملة "إيطاليا أنا أيضا موجود": جمع أكثر من 200000 توقيع

حق الحصول على الجنسية

الآن البرلمان يمكن و يجب ان يناقشه

أحدى 19 منظمة الداعمة لهذه الحملة الوطنية صرحت: بعد التأكد من صحة هذه التوقعات سيتم البت في هذين المقترحين للقانون الذين تم تسجيلهما في البرلمان. لقد قمنا بمرحلة أخرى مهمة - حسب ما صرح به المنظّمون - الآن الأمر يمر إلى اللجنة البرلمانية. نطالب بتوضيح و تحديد جدول زمني لفحص القانون احتراماً للعديد من المواطنين الذين قاموا بمساندته.

انتهت بنجاح كبير حملة إيطاليا أنا أيضا موجود. الهدف كان الحصول على 50000 توقيع، الإلزامية حتى يتم تقديم طلب القانونيين المدعومين من قبل الحملة حول الحقوق و المواطنة، و قد تم تحقيق الهدف و تجاوزه. لقد كانوا تقريبا حوالي 200000 الأشخاص الذين وقعوا لتعديل قانون الحصول على الجنسية الساري المفعول و الحصول على حق الانتخاب في الانتخابات الإدارية للأجانب الذين لديهم أكثر من 5 سنوات بإيطاليا. أكثرى هي